

Cortona, 21/02/2022

Prot. n. 5700

Al Consigliere Comunale
Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia -
Alleanza Civica per Cortona
Sig. Luca GHEZZI

S E D E

OGGETTO: Risposta ad interrogazione inerente il sistema di valutazione dei Dirigenti. -

A riscontro della Sua interrogazione, con la presente intendo fornire i necessari chiarimenti su un tema che risultava comunque già all'oggetto di ponderazioni da parte del mio Assessorato, trattandosi di una materia in via definizione.

Più in dettaglio intendo comunicare che il sistema di valutazione dell'Ente, con una ricostruzione preliminare assolutamente necessaria, per consentire di inquadrare correttamente la problematica, risulta datato temporalmente e sicuramente suscettibile di una concreta attualizzazione nei contenuti.

L'attuale sistema attribuisce alla valutazione degli obiettivi una percentuale di incidenza pari al 60% che risulta connessa alla definizione del Piano della Performance, e quindi inscindibilmente correlata ad una verifica oggettiva rimessa al Nucleo di Valutazione (soggetto autonomo esterno che opera alla luce di quanto codificato dalla Giunta e dei successivi riscontri).

Le dimensioni dell'Ente, la difficoltà di operare programmazioni granitiche preventive, il continuo mutare di contesti operativi e scenari di riferimento rendono, però, molto difficile la contestazione del mancato raggiungimento di tali obiettivi, sia a Cortona che in contesti organizzativi di queste dimensioni.

Sempre in tale ottica è innegabile che il Nucleo di Valutazione, soggetto come detto esterno, si trova ad effettuare delle valutazioni in ottica assolutamente formale, che non possono prescindere dai dati oggettivi appena descritti.

In tale ottica la Giunta Comunale, dentro le performance dell'anno 2021, ha richiesto al Segretario Generale di predisporre un nuovo modello di valutazione, a valenza generale, al fine di superare le criticità suddette.

Quanto richiesto è in corso di valutazione.

Si tratterà quindi di operare al fine di rendere, in modo coerente con gli stessi intenti manifestati dall'interrogazione presentata, tale sistema con una reale capacità di incidere sulla valutazione. Le soluzioni ipotizzate si muovono dentro i limiti contrattuali previsti e gli spazi di manovra potenzialmente possibili. Con le mille cautele appena indicate, rammentando che gli stessi dirigenti sono sottoposti a norme dei CCNL, si lavorerà cercando di andare a spostare il peso della valutazione dagli obiettivi ai comportamenti (maggiormente rimessa alla valutazione del percepito e della collaborazione prestata) e ad altri aspetti in grado di consentire una più pregnante azione degli organi di governi.

Sempre sui temi concreti non va sottovalutato un aspetto tecnico, legato alla costituzione dei fondi per la dirigenza, ove la costituzione degli stessi risulta vincolata da norme di legge e

soggetta ad iter procedurali ben codificati. Anticipo fin d'ora che la soglia di determinazione degli stessi è rimessa ad un valore minimo, e Cortona applica tale valore minimo senza alcun incremento aggiuntivo.

Detto ciò, a tutela dell'Amministrazione e dei legittimi timori che dall'interrogazione sembrano trasparire, la suddetta costituzione (fissa da molti anni ed ancorata da circa dieci anni a tali valori) è stata costantemente determinata dai vari Segretari Generali succedutisi nel tempo e validata dai rispettivi Collegi di Revisione.

Quanto al riparto interno di tali fondi, ove risulta possibile effettuare delle scelte, l'Ente attua da molti anni la valutazione di destinare al risultato una quota percentuale importante, superiore ai minimi contrattuali ed alla media di enti di queste dimensioni. La retribuzione di risultato (ancora al raggiungimento degli obiettivi ed alla valutazione dei comportamenti sopra descritti) determina infatti una valutazione annuale che incide su tale erogazione a differenza della Retribuzione di Posizione, che viene erogata mensilmente a compensazione dei compiti dirigenziali attribuiti. Appare corretta, e confermo espressamente la volontà di proseguire in tale ottica, la scelta di destinare quote importanti al risultato suddetto poiché di maggior tutela per l'Ente.

Distinti saluti

L'ASSESSORE AL PERSONALE
Alessandro STORCHI

